

Intervista con il nuovo segretario CGIL, Francesconi

La giornata del 1° Maggio nell'unità dei lavoratori

«Il compito del sindacato è sempre quello di agire per risolvere i problemi del Paese» — Contro la violenza

TERNI, 30. Goriano Francesconi, 48 anni, ex operaio delle Acciaierie, licenziato con il 2000 del '52, già dirigente del sindacato chimici della CGIL, segretario di una sezione del PCI ed infine segretario provinciale della Camera del lavoro di Terni, oggi è stato chiamato alla direzione regionale della Confederazione generale del lavoro.

Francesconi è rimasto comunque a Terni, nel suo piccolo ufficio di via De Pili, ed è proprio lì che siamo andati a trovarlo, in una pausa di lavoro.

La tua elezione è avvenuta in un momento particolarmente difficile, sia per la particolare gravità del momento politico che, in particolare modo, per le difficoltà che incontra nel suo cammino la battaglia per il rinnovo dei contratti. Come vede il sindacato in Umbria in tale situazione?

«Il compito del sindacato sempre e comunque — risponde Francesconi — è quello di articolare le sue azioni sulla linea già tracciata che è quella di spingere per la risoluzione dei problemi sociali, concreti del paese, investimenti, ristrutturazione industriale, occupazione. In particolare in questo clima, che è di campagna elettorale, il sindacato mantiene la propria autonomia, operando naturalmente perché maturi la volontà politica, percorrendo la strada di un diverso meccanismo di sviluppo economico e sociale, che tenga conto di un nuovo ruolo delle partecipazioni statali, della necessità di uno sviluppo agricolo, della soluzione dei problemi del Mezzogiorno, dei giovani, del disoccupati e sottoccupati».

Quindi, nonostante il caos politico, la linea del sindacato resterà immutata?

«Certo. Per i chimici e i metalmeccanici, con la conclusione della battaglia contrattuale e per gli altri, sono rimasti e rimarranno immutati i principi alla base delle piattaforme.

Un altro elemento immutabile è la coscienza di

dover sempre in misura maggiore rinsaldare il livello unitario delle tre organizzazioni sindacali. Il 1° Maggio è l'occasione ottimale per ribadire questo punto fermo, affinché l'unità delle masse lavoratrici agisca da stimolo ad una ripresa della nostra economia, contro le spinte reazionarie del padronato e soprattutto contro chi attende, materialmente, alla compattezza dell'intero movimento».

A proposito di ciò che tu dici: vediamo proprio in questi giorni l'esplosione di una violenza che agisce proprio in quel senso.

«Questi squallidi "comandamenti" che bruciano fabbriche e creano pericolo per gli stessi operai sono il sintomo preoccupante di un ritorno della reazione più bieca, quella che, ammantandosi di varie etichette, agisce contro le istituzioni democratiche.

«E' il 1° Maggio, e lo ri-

peto ancora, l'occasione per dimostrare ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che il movimento operaio è unito e sa difendere la propria autonomia, la propria libertà, nell'ordine e nella democrazia. Il sindacato chiama tutti i lavoratori, per il 1° Maggio a sconfiggere, con una presenza ferma e responsabile, la reazione della destra e della pseudosinistra».

Per concludere questo breve colloquio parliamo sia del caso di vedere rapidamente gli impegni immediati del sindacato.

«Siamo com'è noto ancora in fase contrattuale, ma il nostro impegno è proiettato in maniera altrettanto pressante verso le conferenze di produzione, alla Terni, per l'edilizia, per la chimica, l'energia, l'occupazione giovanile, sempre in un rapporto costante con gli enti locali, i partiti democratici, le organizzazioni sociali».

r. b.

Domani le elezioni

Foligno rinnova i Consigli di quartiere

I seggi aprono alle 7 e chiudono alle 20. Il PCI invita a votare le liste unitarie

Perugia tranquillo Ternana battaglia

PERUGIA, 30. Penultima partita interna per il Perugia tranquillo che in queste ultime battute di campionato cerca di regalare ai propri sostenitori soddisfazioni e punti in classifica. Per la verità i «fiori» dell'epilogo del campionato non sono più gli stessi, hanno perso il dinamismo e la lucidità e, diciamo pure, la concentrazione necessaria per fornire ottime prove.

Domani, per fortuna, arriva una Inter senza più velocità, se non quella di qualificarci per la Coppa UEFA. Quindi si annuncia un vero spettacolo tra due squadre senza problemi di classifica e decise solo a ben figurare.

Per il Perugia, però, vive ancora il miraggio della simbolica corona della Provincia, il Cesena è ad un solo punto di distanza.

Dopo la scoppia interna subita per opera del Catania, la Ternana di Fabbri è decisa a tirare fuori gli artigli e a battersi per la vittoria nel campo del Pescara. «Vincere o morire» triste frase di un ancor più triste passato storico e politico viene rispolverata per i giocatori rossoverdi. Infatti solo una vittoria esterna potrà rilanciare la squadra di «Mondino» verso sogni ambiziosi.

Sta al ragazzo di Fabbri dimostrare che nulla è perduto per tutta la massa dei sostenitori ternani e non, perché è tutta l'Umbria che tira per le «fere» in serie «A».

Due squadre umbrine nella massima divisione calcistica qualificherebbero così la nostra regione che trova anche nello sport un momento di viva partecipazione democratica.

Gu. Ma.

FOLIGNO, 30. Domenica a Foligno si svolgeranno le elezioni per la costituzione dei consigli di quartiere e di frazione.

I certificati elettorali sono già stati recapitati a tutti i cittadini: aventi diritto al voto. I seggi si apriranno, come nelle consuetudini elettorali tradizionali, alle 7 della mattina e si chiuderanno alle 20 della sera.

Con questo importante atto di partecipazione democratica l'amministrazione comunale di Foligno porta a realizzazione uno dei suoi principali impegni programmatici.

Le liste presentate a dimostrazione di un dibattito estremamente democratico e sereno, variano da quartiere a quartiere e sono state formate con il consenso dei cittadini. Il nostro partito non ha presentato liste proprie ma è presente con suoi rappresentanti in liste unitarie che comprendono anche esponenti del PSI del PSDI e di altri partiti.

Il PSI presenta liste proprie in alcuni quartieri, mentre la DC ha voluto presentarsi da sola in tutti i quartieri.

Le elezioni indette riguardano solo un gruppo di 8 quartieri. Domenica prossima si voterà per i restanti consigli.

Il nostro partito invita a votare le liste unitarie.

Concluso ieri il convegno sulla letteratura degli anni '30

PERUGIA, 30. Si è concluso questa sera nella Sala dei Notari il convegno iniziato giovedì scorso, su «Ideologia e letteratura negli anni Trenta», promosso da «Quaderni storici», dalla Regione dell'Umbria e dall'università degli studi di Perugia.

Devono ad un attento ed oratorio di specialisti e di giovani il compagno Alberto Asor Rosa ha tenuto una relazione sulla letteratura italiana degli anni trenta e sui suoi limiti oggettivi.

Tutti hanno come obiettivo prioritario lo sviluppo della occupazione e degli investimenti, che per la realtà nostra significa un ruolo preminente della «Terni» nel quadro delle Partecipazioni Statali e nel piano nazionale dell'elettromeccanica, ruolo del-

la chimica con particolare riferimento alle possibilità di sviluppo dell'area ANIC, il significato che assume la presenza della GEPI nella società «Bosco» e quale sviluppo si avrà con il nuovo insediamento in località Maratta. Il mantenimento degli impegni di sviluppo della Lebole di Orvieto, lo sviluppo tecnologico ed occupazionale della piccola e media impresa, con la creazione di un centro di ricerca collegato alla «Terni».

La lotta si va ogni giorno intensificando, si tengono assemblee in tutte le aziende, il blocco simbolico delle portinerie alla «Terni» ed alla «Terminoss», la riunione congiunta dei lavoratori del PINPS con quelli dell'INAAI, l'incontro con i lavoratori parastatali con i lavoratori dell'industria.

In questi giorni si sono realizzati positivi risultati sul terreno della contrattazione aziendale come quelli di reparti della Acciaierie, della ITRES.

Mauro Paci

TERNI - Un articolo del segretario provinciale della CGIL

La decisiva battaglia per il rinnovo dei contratti

Ci sono stati primi importanti risultati nella vertenza, come per i chimici e gli edili. Il ricatto padronale - Respite le manovre provocatrici - Il ruolo della «Terni»

TERNI, 30. Primi importanti risultati contrattuali positivi si sono realizzati nelle categorie dei chimici e degli edili, a fatica prosegue la trattativa dei metalmeccanici, impegnati a fronteggiare un padronato retrovo ed agguerrito, che tenta una propria rivincita cercando di indebolire una frazione di importanti categorie di lavoratori.

Ed è il padronato alla ricerca di motivazioni che attraverso scopi non hanno se non quello di presentare all'opinione pubblica una classe lavoratrice disimpegnata, non più attaccata al lavoro, assenteista.

Il sindacato ed i lavoratori hanno respinto con forza queste manovre provocatrici dimostrando che l'inadeguata utilizzazione degli impianti e quindi la mancata competitività dell'apparato industriale era da ricercarsi nello scarso aggiornamento tecnologico dovuto ad una assenza pressoché totale della ricerca scientifica; mentre la ragione vera di marginali fenomeni di assenteismo andava ricercata in una alienante e spesso disumana organizzazione del lavoro e nello scarso sviluppo ed efficienza di servizi fondamentali come i trasporti, la sanità, il tempo libero. Gli stessi contenuti contrattuali, la priorità degli investimenti e dell'occupazione, la vivibilità alle fabbriche autonome decisa dai lavoratori contro la provocazione e gli attentati fascisti, stanno a dimostrarsi che la classe lavoratrice è viva, e presente.

In provincia di Terni sono circa 10.000 i metalmeccanici, migliaia gli statali, parastatali, lavoratori della scuola, mille i bancari, cinquecento i braccianti, mille i tessili, interessati alla lotta per i rinnovi contrattuali.

Tutti hanno come obiettivo prioritario lo sviluppo della occupazione e degli investimenti, che per la realtà nostra significa un ruolo preminente della «Terni» nel quadro delle Partecipazioni Statali e nel piano nazionale dell'elettromeccanica, ruolo del-

la chimica con particolare riferimento alle possibilità di sviluppo dell'area ANIC, il significato che assume la presenza della GEPI nella società «Bosco» e quale sviluppo si avrà con il nuovo insediamento in località Maratta. Il mantenimento degli impegni di sviluppo della Lebole di Orvieto, lo sviluppo tecnologico ed occupazionale della piccola e media impresa, con la creazione di un centro di ricerca collegato alla «Terni».

La lotta si va ogni giorno intensificando, si tengono assemblee in tutte le aziende, il blocco simbolico delle portinerie alla «Terni» ed alla «Terminoss», la riunione congiunta dei lavoratori del PINPS con quelli dell'INAAI, l'incontro con i lavoratori parastatali con i lavoratori dell'industria.

In questi giorni si sono realizzati positivi risultati sul terreno della contrattazione aziendale come quelli di reparti della Acciaierie, della ITRES.

Mauro Paci

I CINEMA

PERUGIA. TURRINO: La terra dimenticata dal tempo. FIAMMA: Scandalo. MIGNON: Kitty Tippel. PAVONE: Il comune senso del pudore. MODERNISSIMO: La stangata LUX: Il vendicatore.

TERNI. LUX: Quanto è bello la morire accise. PIEMONTE: Il padrone e l'operaio. VITTORIA: Dedito inutile.

FOLIGNO. POLITERRA: Roma a mano armata. PRIMAVERA: Rivoluzione sessuale. GUBBIO. ITALIA: Rollerball. SPOLETO. MODERNO: Roma a mano armata. TODI. COMUNALE: Polizia investigativa femminile.

Domani con il Consiglio d'Amministrazione

Si dibatte pubblicamente il Piano edilizio universitario

PERUGIA, 30. Forze politiche, sociali, enti locali, rappresentanze studentesche e accademiche, saranno chiamate domenica prossima a dibattere con il consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia il piano edilizio quinquennale per l'ateneo.

L'incontro di domenica (si svolgerà alle ore 9.30 nell'Aula Magna della facoltà di scienze politiche) ha un carattere di novità e di apertura, come è stato ribadito da forze politiche e sociali, nel momento in cui si pone al di fuori della società logica di chiusura che ha caratterizzato per un ventennio l'Università di Perugia.

La «città» sarà invitata a dibattere ed a prendere delle decisioni in merito ad un programma edilizio che prevede circa 22 miliardi di spesa per il completamento di opere già iniziate e per nuove strutture didattiche.

L'incontro di domenica nasce dalla presa di posizione di tutte le componenti la Consulta comunale sui problemi dei servizi universitari che avevano sollecitato l'Università ad un dibattito sui temi dell'edilizia, temi per altro di interesse generale.

4 APRILE - 2 MAGGIO 1976

APPUNTAMENTO CON LA

VIII MOSTRA MERCATO NAZIONALE dell'ANTIQUARIATO

TODI

ENCICLOPEDIA DELLA RICERCA E DELLA SCOPERTA

DIRETTA DA LUCIO LOMBARDO RADICE

- 1 La nascita delle civiltà
- 2 La civiltà feudale
- 3 L'ascesa della borghesia
- 4 Il secolo del capitalismo
- 5 Il mondo contemporaneo
- 6 I numeri e gli uomini
- 7 La fisica e la struttura della materia
- 8 L'universo
- 9 La terra
- 10 Dalla vita microbica alla coscienza
- 11 Indice analitico generale

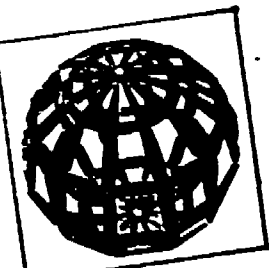


L'enciclopedia che vi guida alla scoperta delle conoscenze che gli altri non vi danno

Un panorama organico del sapere: la storia delle civiltà alla luce dei fatti economici e sociali.

Una ricerca che non si arresta ai confini d'Europa ma si estende alle civiltà ignorate dai manuali di storia.

Undici volumi in formato 22,5x30 - Rilegati in balacron - Sovraccoperte a colori plastificate 4.000 pagine 12.000 illustrazioni 150 tavole a colori originali 350 collaboratori



ENCICLOPEDIA EDITORI RIUNITI

Spett.le ULISSE s.r.l. Via Piave, 14 00184 ROMA

Per ulteriori informazioni sull'Enciclopedia Ulisse richiedo senza alcun impegno:

- materiale illustrativo dell'opera
- visita di un vostro incaricato

COGNOME e NOME _____ VIA _____ CITTÀ _____